



DISCIPLINARE

INTERVENTI PER L'ASSISTENZA ALLE FAMIGLIE IN SITUAZIONE DI FRAGILITÀ E NECESSITÀ ECONOMICA DERIVANTE DALLA EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19

1. OBIETTIVI E INTERVENTI

Obiettivo degli interventi è sostenere temporaneamente persone e famiglie in condizione di fragilità e di necessità economica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 attraverso l'erogazione di "buoni spesa" destinati all'acquisto di alimenti e beni di prima necessità.

2. DESTINARI E REQUISITI DI ACCESSO

- Destinatari dei "buoni spesa" sono le famiglie, anche mononucleari, che presentano specifica domanda al Comune di Micigliano o a seguito di segnalazione dei competenti Servizi sociali.

- I destinatari dovranno comunque possedere i seguenti requisiti:

a) Residenza o domicilio nel Comune di Micigliano;

b) Non essere beneficiari di altre forme di sostegno al reddito e alla povertà erogate da Enti pubblici (es. reddito di cittadinanza etc.) ad esclusione di quelle previste dalle norme relative al contenimento della epidemia da Codiv-19. Solo in casi eccezionali è possibile procedere al contributo, previa verifica dei servizi sociali competenti.

3. ASPETTI OPERATIVI

- Il "buono spesa" si configura quale modalità strumentale di erogazione di un sostegno economico a favore di cittadini residenti che si trovino in stato di necessità causata dall'emergenza sanitaria Covid-19. L'assegnatario del "buono spesa" che si recherà presso l'esercizio commerciale aderente all'iniziativa, avrà diritto di pagare i generi da acquistare con il buono spesa emesso dal Comune di Micigliano senza che venga operata alcuna riduzione per spese di commissione o di qualsiasi altra natura. A fronte di una spesa di importo maggiore rispetto al buono, la differenza resta a carico dell'acquirente.

- L'elenco degli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa per l'accettazione dei buoni spesa una tantum, sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Micigliano e sarà consegnato agli aventi diritto ai buoni spesa al momento della consegna degli stessi.

I buoni sono personali (ovvero utilizzabili solo dal titolare indicato sullo stesso buono) non trasferibili, né cedibili a terzi, non convertibili in denaro contante. Eventuale resto potrà essere utilizzato esclusivamente presso il medesimo esercizio che terrà il conto a scalare sul buono medesimo con le modalità che riterrà più opportune.

- Sono esclusi per l'acquisto di alimenti le bevande alcoliche e tabacchi. Per generi di prima necessità sono compresi pannolini, pannoloni, assorbenti e prodotti per l'igiene della casa.

4. IMPORTI CONTRIBUTI

L'intervento prevede l'erogazione di contributi economici "una tantum" che assumono forma di "buoni spesa".

La determinazione economica dei "buoni spesa" destinati all'acquisto di alimenti e beni di prima necessità è calcolata secondo i seguenti parametri:

Valore Persona/giorno	Importo massimo settimanale	Numero massimo di settimane di erogazione	Contributo massimo “una tantum”
5 euro a persona	Il massimo importo concedibile in buoni spesa per singolo nucleo familiare ammonta a 100 euro settimanali	Fino ad esaurimento fondi	Da stabilire in ragione delle disponibilità
7 euro a persona nel caso in cui il destinatario è un minore			

I suddetti parametri sono esclusivamente funzionali alla eventuale determinazione del contributo “una tantum” attraverso l'erogazione di “buoni spesa” in un'unica soluzione.

Il “valore persona/giorno” e “l'importo massimo settimanale” sono stati stabiliti dalla Regione Lazio con la D.G.R. n. 946/2020. I parametri “numero massimo di settimane” e “contributo massimo una tantum” vanno stabiliti in ragione delle domande pervenute .

5. ISTRUTTORIA E FORMULAZIONE GRADUATORIA BENEFICIARI

I beneficiari aventi i requisiti di accesso di cui al punto 2 sono individuati mediante la stesura di apposita graduatoria stilata dal Comune di Micigliano con il supporto dei competenti Servizi sociali, tenendo conto dei nuclei familiari più esposti ai rischi derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 e dando priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico ad eccezione di altre indennità speciali connesse all'emergenza.

La graduatoria delle domande pervenute per l'assegnazione dei buoni spesa, sarà elaborata con i seguenti criteri:

6. CRITERI PUNTEGGI DA ASSEGNARE

- Numero di figli minori di anni 6 : + 5 punti per ogni figlio
- Numero di componenti del nucleo familiare : + 1 punto per ogni componente del nucleo familiare
- Il nucleo familiare al momento della domanda non percepisce nessuna forma di reddito : + 15 punti
- Il nucleo familiare al momento della domanda percepisce forme di sostegno pubblico non superiori ad 600 € (cassa integrazione ordinaria/in deroga e reddito di cittadinanza) + 5 punti
- Riduzione drastica del reddito causa emergenza COVID-19 : + 5 punti

A parità di punteggio avranno precedenza le famiglie con maggiore numero di componenti.

7. MODALITA' DI UTILIZZO DEI BUONI SPESA

1. Gli esercizi commerciali presso i quali è possibile spendere i buoni spesa sono pubblicati sul sito internet comunale e vengono comunicati all'assegnatario al momento del ritiro dei buoni stessi..

8. VERIFICA DELL'UTILIZZO DEI BUONI SPESA

- L'Amministrazione verifica il regolare utilizzo dei buoni spesa da parte dell'assegnatario e la regolare fornitura dei beni da parte degli esercizi convenzionati, con attività di controllo a campione .
- L'Amministrazione verifica la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di istanza provvedendo al recupero delle somme eventualmente erogate ed alla denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

9. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente regolamento, si fa riferimento alla normativa statale e regionale vigente.